

## NUOVE VASCHE DI CONTENIMENTO ACQUE A CIGLIANO

### Stop al rischio esondazioni con la task force tra gestori dei canali e protezione civile

**CIGLIANO** (rbv) Task force contro le esondazioni tra i Comuni di Cigliano e Moncrivello che, insieme ai gestori dei canali che circondano il centro abitato ciglianese, hanno indetto un tavolo tecnico e deciso di dare vita a un progetto volto a prevenire situazioni allarmanti come quelle registrate nel giugno del 2010. «Un'iniziativa lodevole - spiega il primo cittadino ciglianese **Giovanni Corgnati** - infatti d'ora in avanti ogni volta che si presenteranno delle giornate di pioggia intensa o eventi di altro genere che in qualche modo andranno ad innalzare in maniera preoccupante il livello delle acque nei canali, scatterà dalla postazione comunale della Protezione civile un segnale d'allarme volto ad avvisare i gestori dei canali. Questi ultimi, successivamente, avranno la possibilità di controllare la situazione abbassando il pompaggio dell'acqua fino a 300 litri al secondo». Un obiettivo importante quello raggiunto da Cigliano che, vista la sua particolare posizione, ha sempre dovuto fare i conti con il rischio esondazione. «Il nostro abi-

tato infatti - continua Corgnati - è circondato da tre canali di dimensioni imponenti e uno di questi l'anno scorso non è stato in grado di incanalare tutta l'acqua proveniente dalla collina di Moncrivello e Villareggia». Causa scatenante dell'ondata d'acqua del 2010 fu l'incessante pioggia caduta nel mese di giugno e l'impossibilità della roggia posta sotto la collina moncrivellese di catturare tutto il flusso proveniente dalle alture circostanti. «Grazie al sistema d'allarme - spiega il sindaco - tutti i canali, in situazioni d'emergenza, potranno abbassare il livello di pompaggio e limitare al minimo ogni tipo di rischio». Ma le novità in ambito di gestione e sicurezza idrica non terminano qui: infatti in coerenza con il piano di emergenza della protezione civile, saranno realizzate due "vasche di laminazione" per contenere eventuali allagamenti proprio vicino alla roggia di Moncrivello «al fine - conclude Corgnati - di raccogliere l'acqua delle colline in queste due vasche».

V.R.